



Si invia scheda di sintesi in merito agli incentivi alle le aziende per l'assunzione di Apprendisti.

Il programma AMVA è promosso da Italia Lavoro, organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PERIODO DI RIFERIMENTO: 30/11/11 – 31/12/12

RISORSE

Un contributo di € 5.500,00 (€ cinquemilacinquecento/00) per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato per la qualifica professionale a tempo pieno;

Un contributo di € 4.700,00 (€ quattromilasettecento/00), per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere a tempo pieno;

CHI PUO' RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono presentare candidature esclusivamente i datori di lavoro privati che abbiano la sede operativa presso cui è operata l'assunzione sul territorio nazionale e che assumano giovani con contratti di apprendistato nelle tipologie previste al punto 2, lett. A e B. Alla data di presentazione della domanda di contributo i soggetti beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) essere iscritti alla CCIAA con data non antecedente a 3 mesi dalla

data di presentazione

della domanda di contributo;

b) essere in possesso del certificato di attribuzione di Partita IVA;

non aver cessato o sospeso la propria attività;

b) essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;

c) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

e) essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

f) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;

g) non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;

h) essere in regola con quanto previsto dalle normative regionali rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;

i) non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 7, del Regolamento

800/2008;

7. Ai fini del paragrafo 6, lettera c), per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi

oppure

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano

la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi

oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.

j) non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici

QUALI REQUISITI DEVONO AVERE I LAVORATORI ASSUNTI:

5. TIPOLOGIE DI LAVORATORI

Ai fini del presente Avviso i lavoratori assunti devono:

• possedere il requisito di lavoratori svantaggiati come definito dal Reg. (CE) n. 800/20082, fermo restando il rispetto dei vincoli di età previsti dalla normativa relativa all'apprendistato;

i lavoratori svantaggiati elencati nel regolamento sopra citato sono i seguenti:

18) «lavoratore svantaggiato» : chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;

b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);

c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;

d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico

e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

19) «lavoratore molto svantaggiato» : lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi;

non aver avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi con il soggetto beneficiario la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti. Resta salva la condizione di interruzione del rapporto di lavoro intervenuta per fine fase lavorativa. I lavoratori per i quali viene richiesto il contributo devono possedere i requisiti richiesti al momento della stipula del contratto di lavoro.

NB- IL LAVORATORE DEVE RICHIEDERE AL CPI COMPETENTE DICHIARAZIONE DI STATO OCCUPAZIONALE, DAL QUALE SI EVINCA LA CONDIZIONE DI SVANTAGGIO.

http://www.servizilavoro.it/wps/portal/!ut/p/c5/tY7LcoJAEEW_xR-wu4fhtRx1UCwHQxqNYUMpsSxAfBQpFb4-uMgmVS5zz_6eAyn0nLa34rD9Ls6n7RE2kDpZ7MqxNyKF3gxdDKUKp1qsLZwifMAGZcZlewm7qnsvsW0j7ZuozO9moZE1llfXh5ksRaJl1yQxMlbEHRMZn9ZBrFUQir2Hg_4rfdrxwRTCJ6Tu6xqC5Lfm3CQsrqTydtyHrbK4rNou0vZbNIkfZqGltRS8KjpTjkWCeG8mOfGqQU7YoqY1X0E8FTvi4x8nmrnTO9f2aCnVTIf4L845pMWuHt7zeohD4bqWb_uOJV1bWA7BZgTR7Fzv4VLfLh71WlfBDwOKr1U!/dl3/d3/L2dBISEvZ0FBIS9nQSEh/